

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3795 del 18/07/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE SENIO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A. TITOLARI: UTENTI VARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 870 DEL 16/06/2017 "DISPOSIZIONI PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA 2017";
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3933 del 18/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL RISPETTO DEL DMV DAL CORSO D'ACQUA TORRENTE SENIO AI SENSI DEL C.4 ART.58 NORME DEL P.T.A.

TITOLARI: UTENTI VARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 870 DEL 16/06/2017 "DISPOSIZIONI PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA 2017";

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775,
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152,
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle regioni la polizia delle acque, anche con riguardo alla applicazione del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica,
- il decreto ministeriale 28 luglio 2004,
- la legge regionale 14 aprile 2004 n. 7,
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico,
- la legge regionale Emilia - Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agazia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione dell'Agazia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente in Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ARPAE, e le attribuisce, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche e utilizzo del demanio idrico regionale,

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque,
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 "Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017",
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 16 giugno 2017,
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4,
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016,
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 40 del 11/04/2017 "Modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae" che individua la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente per lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico,
- la determinazione n. 3082 del 16/06/2017 con cui il dirigente responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di Bologna ha disposto il divieto temporaneo

di prelievo idrico da alcuni corsi d'acqua del territorio di competenza, fra cui il Torrente Senio;

VISTE le richieste di deroga al rispetto del DMV del corpo idrico torrente SENIO presentate da:

Cognome nome / Ragione sociale richiedente	Codice sisteb pratica	Protocollo richiesta	Data	Associazione / tecnico referente	Comune di prelievo
NERI LORIS	BO08A0167/15RN01	PGBO/2017/15105	30/06/2017	COLDIRETTI RAVENNA	BRISIGHELLA
GASPARRI FEDERICO	RAPPA0586/15RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	BRISIGHELLA
BUBANI MAURO	RAPPA0605/07RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	RIOLO TERME
RICCIARDELLI GIOVANNI	RAPPA0743/15RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	CASTEL BOLOGNESE
POLETTI LIVIO	RAPPA0716/12RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	CASTEL BOLOGNESE
POGGIALI DOMENICO	RAPPA0630/15RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
MONTANARI ALBERTO	RAPPA0606/12RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
DAL MONTE GIOVANNI & CLAUDIO	RAPPA0588/07RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
FAROLFI VALERIANO	BO14A0009	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
FAROLFI PIETRO E FIGLI	RAPPA0600/07RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
AZ. AGRICOLA TARONI LUIGI (CONC. TARONI FRANCO)	RAPPA0604/15RN01	PGBO/2017/15114	30/06/2017	CIA RAVENNA	FAENZA
ASTRA INNOVAZIONE E SVILUPPO	RAPPA0669/15RN01	PGBO/2017/15113	30/06/2017	CIA IMOLA	FAENZA
ASTRA INNOVAZIONE E SVILUPPO	BO15A0059	PGBO/2017/15113	30/06/2017	CIA IMOLA	FAENZA

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, n° 103 del 16/06/17 avente per oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi regionale fino al 30 settembre 2017 nel territorio regionale connesso al contesto di criticità idrica",
- la deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia - Romagna n. 870 del 16/06/2017 "Disposizioni per fronteggiare la crisi idrica 2017";

VERIFICATO che:

- sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irriguo, non altrimenti rinvenibili in misura sufficiente per il territorio sotteso;

- il prelievo richiesto in deroga non interessa un tratto di corso d'acqua ricompreso in aree protette;
- la deroga richiesta rientra nella casistica dalla D.G.R. n. 870/2017 ed è ammissibile così come risulta dall' istruttoria effettuata;

DATO ATTO del parere dell'Autorità di Bacino del Distretto Padano del 7 luglio 2017 acquisito in data 10.07.2017 prot. PGB0.2017.16041, con cui si raccomanda che, al termine dell'emergenza, da parte del richiedente la deroga, venga predisposta una relazione sull'andamento dell'emergenza e un resoconto degli eventuali danni subiti da fornire all'Osservatorio permanente degli usi idrici dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

DATO ATTO dei pareri del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici ricevuti il 17/07/2017 con protocolli PGB0/2017/16572 e PGB0/2017/16574 con cui si esprime parere favorevole alle richieste presentate e si prescrivono le misure di mitigazione dei prelievi in deroga al valore di DMV;

RITENUTO pertanto di poter accogliere le richieste di deroga al DMV presentate e di subordinare la deroga, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla pianificazione di settore, al rispetto delle indicazioni delle misure di mitigazione e di monitoraggio indicate;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi del regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo R50101/ER del 9/6/2016, in vigore dal 13/07/2016,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare agli utenti indicati nella tabella sottostante, in accordo con il competente Servizio della Regione il prelievo dal corso d'acqua Torrente SENIO in deroga al rispetto del DMV, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento e fino alle date indicate in tabella sottostante, salvo revoca o revisione delle condizioni;
2. di stabilire che il prelievo dovrà essere esercitato con le seguenti modalità che rappresentano le misure di mitigazione al fine di ridurre l'impatto:

Nominativo	Volume occorrente (mc)	Valore di deflusso da garantire in alveo (mc/s)	Portata max (l/s)	Scadenza deroga	Modalità di prelievo
Ricciardelli Giovanni RAPPA0743/15RN01	100	0.10	5	31/08/2017	1 h dalle ore 7:00 alle ore 8:00 nei giorni di lunedì e giovedì
Poletti Livio RAPPA0716/12RN01	200	0.10	2	20/08/2017	2 h dalle ore 18:00 alle ore 20:00 a giorni alterni (pari)
Poggiali Domenico RAPPA0630/15RN01	2.162,64	0.10	5	20/08/2017	6 h dalle ore 6:00 alle ore 9:00 e dalle ore 20:00 alle ore 23:00 a giorni alterni (dispari)
Montanari Alberto RAPPA0606/12RN01	1.312	0.10	1,9	30/09/2017	4 h dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle 18:00 alle ore 20:00 ogni 3 gg
Dal Monte Giovanni & Claudio RAPPA0588/07RN01	1.000	0.10	10	20/08/2017	6 h dalle ore 6:00 alle ore 9:00 e dalle ore 20:00 alle ore 23:00 nei giorni di martedì e venerdì
Farolfi Valeriano BO14A0009	2500	0.10	5	30/09/2017	3 h dalle ore 18:00 alle ore 21:00 a giorni alterni (dispari)
Farolfi Pietro e Figli RAPPA0600/07RN01	5.323,64	0.10	10	30/09/2017	3 h dalle ore 6:00 alle ore 9:00
Az.Agr.Taroni Luigi e C. RAPPA0604/15RN01	10.130	0.10	10	30/09/2017	4 h dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle 20:00 alle ore 22:00 a giorni alterni (dispari)
Astra Innovazione e Sviluppo RAPPA0669/15RN01	2.500	0.10	2,6	30/09/2017	8 h dalle ore 6:00 alle ore 10:00 e dalle 20:00 alle ore 24:00 ogni 4 gg
Astra Innovazione e Sviluppo BO15A0059	2.900	0.10	3	30/09/2017	8 h dalle ore 00:00 alle ore 4:00 e dalle 16:00 alle ore 20:00 ogni 4 gg

Nominativo	Volume occorrente (mc)	Valore di deflusso da garantire in alveo (mc/s)	Portata max (l/s)	Scadenza deroga	Modalità di prelievo
Bubani Mauro RAPPA0605/07RN01	5.000	0.10	10	5/09/2017	4 h dalle ore 7:00 alle ore 9:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 a giorni alterni (pari)
Gasparri Federico (Soc.Agricola La Margina) RAPPA0586/15RN01	1.660	0.10	5	20/08/2017	4 h dalle ore 7:00 alle ore 9:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00 a giorni alterni (dispari)
Neri Loris BO08A0167/15RN01	15.120	0.10	17,5	30/09/2017	8 h dalle ore 5:00 alle ore 9:00 e dalle ore 18:00 alle ore 22:00 a giorni alterni (pari)

3. di stabilire che il prelievo non potrà essere utilizzato per il riempimento di invasi a fine di stoccaggio a meno che questi non servano come mero punto di accumolo temporaneo ai fini del riutilizzo immediato;
4. di stabilire che la Regione in qualunque momento potrà verificare il rispetto di quanto accordato circa i quantitativi da lasciar defluire in alveo;
5. di dare atto che il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporterà l'immediata decadenza della deroga autorizzata e sarà sanzionato ai sensi dell'art. 17, comma 3, del regio decreto n. 1775/33, così come sostituito dall'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/06 ed ai sensi dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
6. di stabilire che al termine dell'emergenza dovrà essere predisposta da parte degli utenti sopra autorizzati una relazione sull'andamento dell'emergenza e un resoconto degli eventuali danni subiti in ambito agricolo da fornire all'Osservatorio permanente sugli usi idrici dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;
7. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dagli utenti sopra autorizzati o da suoi agenti, ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
8. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec: agli utenti sopra autorizzati, al Servizio Tutela e Risanamento

Acqua Aria e Agenti Fisici, all'Autorità di Bacino distrettuale territorialmente competente e al Comando Provinciale territorialmente competente dei carabinieri Forestali;

9. di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 DLgs n. 33/2013 e s.m.i mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione secondo il disposto degli art.143 e 144 del R.D. n.1775/1933.

Valerio Marroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.